Anno 63 — Domenica-Lunedì 1-2 Luglio 1928 - Anno 6 — 156

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati occ. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Navi, velivoli e slitte pronti per strappare i naufraghi dalla prigione di ghiaccio

Il tentativo di atterraggio fissato per la notte scorsa

QUATTRO APPARECCHI IN VOLO

Il comunicato ufficiale

Il “Braganza„ liberato dai ghiacci

ROMA, 30.

L'Agenzia « Stefani » comunica (ufficiale):

La « Città di Milano » radiotelegrafa che stamane le condizioni metereologiche erano sfavorevoli per i voli ma che nelle ore pomeridiane il tempo è migliorato e si è stabilito vento di sud-est. Il tenente di vascello Viglieri ha comunicato che vi è la possibilità di atterraggio presso l'accampamento; è stato perciò deciso se le condizioni metereologiche lo permetteranno, di eseguire il volo questa notte per sfruttare l'abbassamento notturno della temperatura che rende la neve e il ghiaccio più solidi e più potenti.

Prenderebbero parte al volo 3 grandi apparecchi, 2 italiani e uno svedese che scorterebebro quello a pattini finlandese. I grandi idrovolanti dopo aver rifornito il gruppo Viglieri di materiali, proseguirebbero per eseguire una esplorazione alla ricerca del dirigibile.

L'aeroplano finlandese tenterebbe invece l'atterraggio per il ricupero e il trasporto delle persone a meno che il segnale convenzionale fatto dall'accampamento non lo informi che l'atterraggio non è possibile.

Il rompighiaccio sovietico « Malyghin » comunica via radio Krassin che il 29 giugno alle 21.30 l'aeroplano dell'aviatore Baboukin è partito in volo per la isola di Foyn via isola Re Carlo. Lo apparecchio è stato in collegamento radiotelegrafico col « Malyghin » per soli 20 minuti.

Il « Krassin » ha doppiato stamane la isola dei Danesi senza sostare alla Baia Virgo e alle 16 si trovava già in latitudine 80 15' nord e longitudine 15, 42' est in rotta per raggiungere il Capo Leigh Smith. Sul tardi il vento è girato a levante.

Il « Braganza » si è finalmente liberato dai ghiacci.

L'INTERESSAMENTO DEL DUCE

ROMA, 30.

Il Duce, che è ritornato a Roma, ha avuto oggi una mattinata laboriosissima. Notevole è stato il colloquio che il Capo del Governo ha avuto col Sottosegretario alla Marina.

L'ammiraglio Sirianni ha riferito ampiamente sul concentramento avvenuto alla Baia Virgo dei mezzi di soccorso aerei e sugli accordi presi per dare ampio sviluppo alle prossime esplorazioni.

Le condizioni atmosferiche continuano a mantenersi avverse e ad impedire ai velivoli sia di effettuare il trasporto del gruppo Viglieri, sia di spingersi in prossimità del Capo Leigh Smith alla ricerca del gruppo Mariano e dell'involucro.

E' opportuno ripetere che, appena le condizioni del tempo diventeranno migliori, i voli saranno senz'altro ripresi con obiettivi precisi.

L'ammiraglio Sirianni ha messo in rilievo che il comandante Romagna ha ormai a sua disposizione notevoli e larghi mezzi che si dimostrano più che sufficenti per assolvere gli importanti compiti che sono stati ad essi affidati.

Alla deriva

L'Agenzia « Stefani » comunica le notizie ricevute dalla « Città di Milano »:

Anche ieri le condizioni metereologiche sono state sfavorevoli per i voli. Un piccolo idroplano svedese partito nel partito nel pomeriggio da Hinlopen ha voduto rientrare causa la nebbia.

Il gruppo Viglieri ha derivato verso levante di nove miglia e la sua attuale posizione è circa nove miglia a nord dell'isola grande che si trova a levante del Capo Leigh Smith.

Le condizioni dei ghiacci dell'accampamento sono peggiorate. Il tempo accenna a migliorare. Se sarà segnalata la possibilità di atterraggio presso il gruppo Viglieri, sarà fatto un tentativo finlandese appena possibile.

La nave rompighiaccio « Krassin » giungerà a Virgo Bay domani sera. La sua velocità attuale è di sole cinque miglia orarie. Il cammino è ostacolato dai ghiacci che essa incontra in acqua che due mesi or sono la « Città di Milano » aveva trovato libere.

La « Braganza » è presa sempre dai ghiacci a Capo Nord.

Le ricerche del gruppo Mariano continuano da parte del capitano Sora, dei suoi alpini, dei « sucaini » e con la cooperazione di guide norvegesi da circa un mese battono infaticabili e ansiosi nelle aspre regioni costituendo sulle diverse vie esplorate ricoveri e depositi di viveri.

Spedizioni alla ricerca di Amundsen

OSLO, 30.

Dopo il nuovo tentativo degli svedesi che hanno dovuto rientrare causa la fitta nebbia trovata sopra l'isola di Foyn, l'attenzione è ora rivolta alla nave « Veleskari », pronta a partire con la spedizione di soccorso di cui faranno parte i noti esploratori polari Sverdup e Gram, connazionali di Amundsen.

Questo nuovo gruppo di soccorritori andrà alla ricerca del « Latham » lungo le coste meridionali dello Spitzberg, dove si presume abbia dovuto discendere l'idrovolante francese che recava a bordo l'eroe nazionale norvegese.

Sverdup e Gram dovrebbero imbarcarsi nel più breve tempo sul naviglio che li attende e che nel frattempo sta approntandosi ad affrontare il compito non facile che gli è stato assegnato. Si tratta infatti di compiere tappe forzate alla maggior velocità possibile in un mare ingombro di ghiacci che vanno alla deriva, e di prepararsi alla eventualità di dover rimorchiare l'idroplano, oppure di dover accostare qualche banco di ghiaccio ed operare il trasbordo dei naufraghi.

Mentre attorno alla nave fervono i preparativi, tutti si augurano che la spedizioni riesca nell'intento.

La spedizione italiana collabora instancabilmente alle ricerche. Un primo volo di Ravazzoni sul mare di Barents non ha avuto nessun risultato; ma le esplorazioni aeree non saranno per questo interrotte e continueranno fino a che rimarrà nel cuore dei soccorritori un filo di speranza.

A proposito della probabilità di ritrovare il grande esploratore dei due poli, Gram ricorda che Nansen potè sopravvivere un anno e mezzo sulle isole di ghiaccio sprovvisto di tutto, vestendosi di pelli di orsi uccisi senza armi da fuoco; epperò non si deve ancor disperare per Amundsen, a malgrado di tutti gl ielementi che si oppongono alla ricerca, ed a malgrado che la nave governativa svedese « Michele Sars », che ha la sua sede permanente all'isola degli Orsi, abbia anche trasmesso che ha molto navigato e molto cercato vanamente intorno all'isola e sino a cento miglia da essa.

Le navi russe

Da parte sua la nave « Krassin » ricercherà il « Latham » lungo la costa occidentale dello Spitzberg; la « Malyghin » lungo la costa orientale e le circostanti zone.

Maggior affidamento darebbe però la « Malyghin », poichè si ritiene più probabile che Amundsen si trovi nelle zone in cui essa naviga. Tutt'oggi il Comitato Osoaviachim ha atteso i risultati delle prime ricerche, ma la « Krassin », avvolta dalla nebbia, nulla ancora ha osservato; così anche la « Malghin » e Babuskin, paralizzati sempre a causa della nebbia.

Il Comitato Osoaviachim va concentrando sempre più l'attività delle spedizioni sovietiche per le ricerche di Amundsen. Dopo il salvataggio di Nobile ed il lavoro di soccorso all'equipaggio dell'« Italia », effettuato dagli aeroplani, si spera cioè che il contributo sovietico giungerà primo almeno nelle ricerche e nei soccorsi ad Amundsen, sopratutto perchè le spedizoini sovietiche sono favorite ora dalla circostanza di trovarsi già nelle vicinanze delle regioni dove pare si sia verificata la supposta avaria dell'idroplano « Latham ». A tale scopo è stato radiotelegrafato al professore Vise, capo della spedizione della « Malyghin », di servirsi dell'« Yunker » e dell'aviatore Babuskin fino al massimo, qualora fosse impossibile effettuare voli con provviste e rifornimenti sull'isola di Foyn.

Un altro apparecchio svedese

STOCCOLMA, 30.

Entro una settimana la spedizione di soccorso svedese sarà rinforzata da un piccolo apparecchio che la fabbrica di aeroplani Klemm da Imber di Stoccarda ha messo gratuitamente a disposizione del Governo svedese.

L'apparecchio, che è giunto oggi a Stoccolma, sarà trasportato al più presto possibile allo Spitzberg dove avrà per piloti gli aviatori svedesi che già si trovano sul luogo.

Anche i congressisti dell'Artich parteciperanno alle ricerche

LENINGRADO, 30.

Una parte dei convenuti al Congresso dell'Aereo Artich sono partiti per la Norvegia. Alcuni di essi hanno manifestato il proposito di partecipare alle ricerche del gruppo dei naufraghi dell'« Italia » rimasto con l'involucro dell'equipaggio del « Latham ».

I Mutilati alto atesini a Roma

Il ricevimento in Campidoglio

ROMA, 30.

Stamane alle 9.25 sono giunti a Roma, accompagnati dall'on. Giarratana, segretario federale di Bolzano e dai dirigenti le rispettive sezioni locali, 500 mutilati di guerra dell'Alto Adige, già apaprtenenti all'esercito austro-ungarico. Scopo del loro viaggio è quello di fare ossequio al Capo del Governo e di esprimere in tale occasione, anche a nome dei compagni che rappresentano, la loro riconoscenza per la generosa larghezza con la quale l'Italia ha voluto provvedere al trattamento dei minorati di guerra divenuti suoi cittadini con la annessione delle terre redente.

I mutilati sono usciti a suon di musica in corteo per essere poi accompagnati con automezzi agli alberghi loro destinati.

Nel pomeriggio alle ore 16.30 i mutilati si sono recati al Campidoglio. Il corteo, alla cui testa erano quattro ragazzi di Renon, che indossavano i lori caratteristici costumi e la banda del Comune di Renon, è entrato nel palazzo dei Conservatori dove erano a ricevere gli ospiti il Vice-governatore conte d'Ancora, il barone Mazzolani, S. E. De pretis ed il comm. Bocconi.

I mutilati alto atesini sono stati avviati verso il museo « Mussolini », dove passando dinanzi al busto del Duce, tutti hanno salutato romanamente. Quando il corteo è entrato nel giardino del museo, la musica del Comune di Renone ha intonato l'inno « Giovinezza » che è stato vivamente applaudito. Agli ospiti è stato offerto un rinfresco. Accompagnavano i mutilati l'on. Giarratana segretario federale di Bolzano, il comm. Baccarini segretario generale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed il cap. Della Bona delegato regionale per la Venezia Tridentina dell'Associazione nazionale dei mutilati ed il cav. De Pretto presidente della sezione mutilati di Bolzano.

Alle ore 18 i mutilati alto atesini, dal Campidoglio scendevano in piazza Aracoeli da dove in automobile partivano per il Lido di Ostia tra il più schietti entusiasmo.

Mussolini ha reso l'Italia uno dei primi paesi del mondo

RIO JANEIRO, 30.

Oscar Da Costa, direttore del « Journal de Commercio » reduce dall'Europa così si è espresso nei riguardi dell'Italia:

« Terra felice l'Italia che riunisce gloriose tradizioni e che anche ora vanta figli come l'attuale Capo del Governo, il grande Mussolini, salvatore della sua Patria e che realmente merita l'idolatria del suo popolo in quanto pensa e vive soltanto per la gloria del suo Paese che ha reso oggi uno dei primi del mondo per l'ordine e il lavoro.

L'on. Ricci a Palermo

PALERMO, 30.

Stamane in idrovolante proveniente da Messina è arrivato l'on. Renato Ricci ricevuto dalle autorità, dal Duca di Belsito segretario federale, dal generale della Milizia Bartoli e dai capi delle organizzazioni dei Balilla e degli Avanguardisti. Dopo avere visitato la villa Galladoro dove sorgerà la Casa del Balilla, le palestre ginnastiche e i locali dell'O. N. B l'on. Ricci si è recato al Fascio ricevuto dai gerarchi e dalle notabilità fasciste.

La partecipazione italiana al concorso ippico di Lucerna

LUCERNA, 30.

Al concorso ippico di Lucerna che si svolgerà dal 7 al 15 luglio parteciperanno i rappresentanti di sette Nazioni co quasi duemila cavalli. Le iscrizioni italiane ammontano a 31. Tra i cavalieri annunziati figurano anche i capitani Bettoni, Lequio e Fornigli, vincitori della Coppa delle Nazioni a Roma.

Una importante seduta del Consiglio Superiore della P. I.

ROMA, 30.

Il Consiglio Superiore della P. I. ha tenuto l'ordinaria sessione estiva di lavori sotto la presidenza dell'on. senatore Giovanni Gentile. Vari ed importanti argomenti ha trattato il Consiglio in questa sessione. Esso infatti ha designato, per ciascuno dei concorsi a cattedre universitarie banditi nel dicembre decorso, i tre professori o cultori che, insieme con quelli designati dalla facoltà o scuole per la quale il concorso è stato bandito e coi designati da tutte le Facoltà delle scuole complementari, costituiscono i quindici nomi fra i quali il Ministero dovrà costituire definitivamente le singole commissioni.

Ha nominato altresì tutte le commissioni di libera docenza per le quali era già stabilita la commissione precedente o per le quali non era stato precedentemente costituita alcuna commissione.

Ha ancora costituito le commissioni di stabilità per quei professori non stabili nei riguardi dei quali si è compiuto o sta per compiersi il triennio di prova.

Il Consiglio ha restituito poi senza osservazioni gli atti della commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di Storia del R. Istituto Superiore di Messina, mentre per il concorso alle cattedre di tecnologia meccanica ed impianti industriali della R. Scuola di Ingegneria di Pisa ha proposto l'approvazione degli atti nei riguardi dei primi due candidati e l'annullamento nei riguardi del terzo.

Il Consiglio si è occupato anche delle proposte di incarichi a professori di ruolo nella propria Facoltà o Scuola relativamente all'anno scolastico 1928-29 e limitatamente a quelle Università o Facoltà che hanno già fatto pervenire le loro proposte in merito.

Esso ha poi esaminato ed approvato in parte le proposte di modifiche agli statuti universitari presentati dalle Università di Camerino, Ferrara, Milano, Napoli, Perugia, Pisa, Roma e Urbino, adottando però una deliberazione sospensiva relativamente alle modificazioni proposte per la Facoltà medica nelle considerazioni che è stata già nominata e sta per essere convocata una commissione ministeriale per il riordinamento degli studi medesimi.

Il Consiglio ha espresso inoltre parere favorevole al trasferimento di vari professori.

Infine, il Consiglio ha espresso giudizio definitivo favorevole alla concessione al prof. Aristide Prosciutto della libera docenza in macchine termiche e idrauliche per la quale la commissione giudicatrice aveva proposta il conferimento a semplice maggioranza; invece ha espresso giudizio contrario al conferimento delle seguenti libere docenze deliberate a semplice maggioranza dalle rispettive commissioni giudicatrici: Cesare Gerini in clinica delle malattie nervose; Lorenzo Schiaffino in clinica ostetrica e ginecologica; Giuseppe Vella Frisella in politica economica.

Ha infine approvato con lievi osservazioni lo schema di regolamento per l'esercizio ostetrico delle levatrici e senza osservazioni lo schema di studio dell'Accademia navale di Livorno.

Nella stampa parmense

ROMA, 30.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

« S. E. l'on. Turati, ha ricevuto ieri l'on. Rainieri ed il cav. Balestrazzi dei mutilati parmensi. Essi hanno esposto al Segretario del Partito i criteri che, a seguito dello avvenuto acquisto della « Gazzetta di Parma » da parte della S. A. « Corriere Emiliano » saranno seguiti nella fusione dei due quotidiani, « Gazzetta di Parma » e « Corriere Emiliano », anticipata al primo luglio p. v., nell'unico quotidiano « Corriere Emiliano-Gazzetta di Parma » che assumerà l'annata e la numerazione della antica « Gazzetta ».

S. E. l'on. Turati ha approvato, compiacendosene, la determinazione a cui sono concordemente giunti i fascisti ed i mutilati guidati in questo atto da quel lo spirito leale e costruttivo di cameratismo che anche nella provincia parmense unisce quasi tutte le nuove forze ed i nuovi valori germinati dalla guerra in un unico blocco di volontà e di fede, agli ordini del Duce ed al servizio del Regime e della Patria.

Una manifestazione marinara a Trieste

TRIESTE, 30.

Sotto l'alto patronato di S. E. Benito Mussolini, Duce e Capo del Governo, e col concorso della Federazione Italiana della vela e della motonautica, si terrà nel golfo di Trieste dal 14 al 22 luglio una grande manifestazione marinara che comprenderà la terza regata internazionale a vela e la prima regata internazionale motonautica.

Queste due grandi competizioni sono indette ed organizzate dal « R. Jacht Club Adriatico », il quale festeggia quest'anno il suo 25.o anno di fattiva attività che coincide col decimo anniversario della vittoria.

Altri commenti sull'ommissione nel comunicato della Piccola Intesa

PRAGA, 29.

La stampa popolare e nazionalista commenta vivacemente che nel comunicato finale redatto dopo la conferenza della Piccola Intesa sia stato tralasciato tutto un brano che illustra i rapporti della Piccola Intesa con l'Italia. Tale brano invece è stato pubblicato dal la stampa austriaca e germanica e dal « Prager Tagblatt ». La predetta stampa fa dell'ommissione in parola una colpa personale a Benes accusandolo di aver voluto così fuorviare l'opinione pubblica per non inimicarsi i suoi amici interni ed esteri e di costituire pertanto un ntralcio ai buoni rapporti fra l'Italia e la Cecoslovacchia. L'organo del partito agrario poi sostiene la necessità di una spiegazione per la « notizia falsata pericolosamente ».

BUCAREST, 29.

Il quotidiano « Cuvantul » in data di oggi rileva e comemnta che l'Agenzia « Rador » nel comunicato finale della conferenza della Piccola Intesa ha omesso il passaggio che attesta la deferenza e l'amicizia degli Stati della Piccola Intesa verso l'Italia. Nel riportare il passaggio stesso che suona nel modo seguente: « La politica comune praticata durante dieci anni ha permesso alla Piccola Intesa di stabilire definitivamente i rapporti di una sincera ed intima amicizia con la Francia, l'Inghilterra e la Colonia e di perseguire senza tregua e con perfetta lealtà anche una amicizia sincera, intima e definitiva di tutti gli Stati che compongono la Piccola Intesa con l'Italia la cui importanza politica nel mondo non ha cessato di aumentare in questi ultimi anni » Il « Cuvantul » aggiunge: « Avvengono in Romania cose che lasciano perplessi e che il buon senso più limitato e l'intelligenza più acuta non possono comprendere. Per quanto abituati a certe manifestazioni balcaniche in politica interna non è possibile qualificare questo « balcanismo » in politica estera. Titulescu nulla seppe della amputazione del comunicato firmato dai tre rappresentanti della Piccola Intesa. Egli lo sapep solo dalla lettura dei giornali esteri che riportavano tale comunicato E' stata aperta una inchiesta e poichè è difficile ammettere che vi sia un errore di trasmissione ci domandiamo chi può essersi permessa questa amputazione ».

La legge sui crediti approvata dal Senato francese

PARIGI, 30.

Il Senato ha approvato con 256 voti contro 30 l'insieme del progetto di legge recentemente approvato dalla Camera sull'apertura dei crediti per il Marocco sono stati votati con 256 contro 20 e quelli per le truppe del levante sono stati approvati con 175 contro 108.

Un emendamento socialista che chiedeva la retro attività di tre mesi dello aumento di stipendio pei piccoli funzionari è stato respinto con voti 193 contro 82.

Quaranta vittime in una miniera in fiamme

ST. ETIENNE, 30.

Un incendio si è verificato in una miniera in seguito ad una esplosione.

Si deplorano una quarantina di vittime.

Undici madri perite nel disastro ferroviario di Darlington

Esse lasciano 41 orfani

LONDRA, 30.

Tre dei feriti nel disastro ferroviario di Darlington sono morti oggi, cosicchè il numero delle vittime sale a 25. Tra i morti vi sono undici madri che lasciano complessivamente 41 orfani.

Gli astemi americani in subbuglio

HOUSTON (Texas), 30.

Il messaggio con cui il candidato del partito democratico alla presidenza Alfred Smith ha riaffermato il suo convincimento che le leggi proibizioniste devono essere modificate, ha messo un po' di subbuglio negli ambienti della convenzione

Che Smith fosse propenso, se non al mutamento radicale della famosa legge Wolsteas, almeno ad un'applicazione meno rigida di esa mediante opportuni emendamenti, non era un mistero per nessuno, e perciò nel programma elettorale approvato dalla convenzione l'argomento non era stato approfondito. Ma ora la netta dichiarazione di Smith ha precisato l'argomento che era stato appena sfiorato in detto programma ed ha impegnato in qualche modo il partito a prendere una posizione ben definita di fronte ai repubblicani che, come si sa, sono per il protezionismo ad oltranza. Le opinioni dei delegati sono divise circa l'opportunità delle dichiarazioni di Smith; ma da tutti si riconosce che ormai la battaglia elettorale sarà impostata sulla questione del proibizionismo e questo, non perchè la questione sia la più importante, ma perchè essa è quella maggiormente sentita dal grosso della massa elettorale. Comunque, si ha la impressione che, a malgrado della sorpresa, le dichiarazioni di Smith non possono considerarsi tali da lasciar prevedere scissioni o sbandamenti nel campo democratico. Si hanno invece buone ragioni per credere che i capi del partito sieno in grandissima maggioranza disposti a conservare il loro appoggio a Smith, nonostante i loro sentimenti personali, che in molti casi non coincidono con quelli del candidato democratico alla presidenza.

Il prezzo del grano

Bisogna pur ripetere che il prezzo di mercato di un determinato prodotto risulta necessariamente dal rapporto fra la offerta e la domanda. Per il grano si ripete (e non ci fu difficile prevederlo in tempo) il fenomeno dello scorso anno: sotto il raccolto, gli agricoltori vendono.

Vendono, perchè hanno la convinzione lodevole che l'agricoltore non deve trasformarsi in speculatore; vendono, perchè non hanno granai sufficenti o sufficentemente buoni; bendono, perchè hanno urgente bisogno di denaro. Naturalmente, tutta questa volontà di vendere costituisce un « aumento di offerta ». I compratori, non essendo necessario per nessuno fare grandi ammassi di grano (i grandi mulini che li dovrebbero fare non li fanno, per via dell'abburattamento unico) si guardano bene dall'acquistare i mercati, anzi, apertamente; si trovano d'accordo nel farsi pregare... Così « diminuisce la richiesta ».

Aumentata offerta, diminuita richiesta: ribasso di prezzo! Quello che non è naturale è che gli agricoltori restino spettatori passivi dello svolgersi di un fenomeno che è tutto a loro danno; anzi negano il conforto che si avrebbe quando si sapesse che il sacrificio dei produttori va almeno a beneficio dei consumatori. No, neanche questo!

Ecco l'andamento dei prezzi. Sulla Borsa cereali di Genova, per grani disponibili (cioè, prezzi dei grani teneri nazionali, conguagliati ai teneri esteri, posti in Italia, gravati di dazio doganale) e sui mercati agricoli periodici nazionali (cioè prezzi dei grani teneri di produzione nazionale):

Grani teneri: 1927 luglio; borsa cereali di Genova 129.25, media mercati agricoli 132.50, differenza in meno 3.25; agosto: borsa cereali di Genova 127.25, media mercati agricoli 119, differenza in meno 8.25; settembre: borsa cereali di Genova 122.70, media mercati agricoli 116,50, differenza in meno 6.20; ottobre: borsa Cereali di Genova 121.25, media mercati agricoli 127.50, differenza in meno 6.25; novembre: borsa cereali di Genova 125.25, media mercati agricoli 125.50, differenza in più 1.25; dicembre: borsa cereali di Genova 126.25, media mercati agricoli 129.25, differenza in più 3.

Nel 1928: gennaio: borsa cereali di Genova 132, media mercati agricoli 133, differenza in più 1; febbraio: borsa cereali di Genova 130, media mercati agricoli 133.75, differenza in più 3.75; marzo: borsa cereali di Genova 133, media mercati agricoli 139.75, dicerenza in più 6.75; aprile: borsa cereali di Genova 136.40, media mercati agricoli 147.25, differenza in più 11.65; maggio: borsa cereali di Genova 137.40, meria mercati agricoli 147.70, differenza in più 10.30; giugno, terza settimana: borsa cereali di Genova 131.80, media mercati agricoli 144.65, differenza 13.35.

Dalla terza settimana di giugno in poi, mentre il tenero buono mercantile alla borsa di Genova viene ribassato, il buono mercantile tenero sui mercati agricoli italiani precipita.

Nel momento in cui scriviamo, non si hanno ancora i listini ufficiali che raccolgano le medie; ma noi sappiamo, e gli agricoltori sanno (oh se lo sanno!) che si tenta di variare i prezzi da 120 a 150. Una occhiata alla tabella, e tutto è chiaro. Il raccolto (luglio 1927) del grano sui mercati agricoli è sotto il 5.75. Ma noi sappiamo che furono fatte vendite a prezzi che non figurano nel listino ufficiale. Il massimo distacco sul listino è in agosto (8.25).

Dal novembre in poi, quando gli agricoltori hanno tutto venduto, tranne quei pochi che possono aspettare anche oltre i quattro mesi delle cambiali, da novembre in poi, dicevamo, comincia la elevazione dei prezzi a favore del grano nostrano e a favore — ben s' intende — di coloro che se lo sono accaparrato. Viene l'altro raccolto del 1928, ed ecco che il fenomeno tende a ripetersi.

Come potrebbe correre verso una legittima difesa il produttore? Essa è rappresentata da due ordini di fatti. Per richiamare sul mercato i compratori (aumento di domanda), sarebbe molto vantaggioso: ritorno all'alta macinazione e permesso di « esportazione temporanea » dei grani precoci, trattenere gli agricoltori dalla fretta di vendere (diminuzione dell'offerta).

Per questo, molto opportuna è la circolare che S. E. l'on. Belluzzo ha diramato agli Istituti regional idi credito agrario e alle Banche di cooperazione. E' bene che gli agricoltori, che hanno bisogno di danaro liquido, si rivolgano agli Istituti, anche se c'è qualche inevitabile procedura da seguire. Gli Istituti e i loro corrispondenti certamente semplificheranno le procedute; ma gli agricoltori devono prestarsi, senza dar troppo peso, alle piccole noie imposte dalla cautela che gli Istituti devono necessariamente prendere. Inoltre gli agricoltori faranno molto bene, se riuniranno i loro sforzi per procurarsi, magari in affitto, magazzini dei quali avessero bisogno.

*

La necessità è maestra che molte cose insegna. Ora, è indiscutibilmente necessario che gli agricoltori, riuniti o isolati secondo i casi, tengano bene presente la assoluta necessità di diminuire l'offerta di grano sui mercati. Su questo punto la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori (che ha apertamente proposti e sostenuti i provvedimenti intesi ad aumentare la domanda) ha date precise istruzioni alle dipendenti Federazioni provinciali e già molte provincie, tra le quali Piacenza, Parma, Bologna, Roma, Verona, Milano e Ferrara, le hanno attuate immediatamente, avendo di già la necessaria attrezzatura.

Intorno alle Federazioni provinciali fasciste degli agricoltori devono stringersi i produttori di grano, se vogliono sottrarsi alla soggezione di interessi opposti.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

La grande "Gymkana" automobilistica di oggi

Sono stati ultimati al Campo Sportivo i lavori per apprestare la pista sulla quale si disputerà oggi, alle ore 15.30, la grande «Gimkana» automobilistica friulana.

Il Comitato ha provveduto ad ogni più piccolo particolare per assicurare la massima regolarità alla competizione.

Il pubblico, siamo certi, accorrerà numeroso ad assistere alla originale competizione alla quale hanno dato la loro adesione numerosi e valorosi piloti.

L'originale percorso permetterà di assistere ad uno spettacolo quanto mai interessante e vario.

Ricchi e numerosi premi sono stati offerti da enti e personalità per questa giornata automobilistica, particolarmente significativo il dono offerto da S. A. R. il Principe Ereditario costituito da una artistica Coppa.

Dopo la gara il pubblico non mancherà di affluire sotto la loggia del Comune dove verrà effettuata la distribuzione dei premi ai vincitori.

SUSSIDI
a Patronati Scolastici

(30). — Su proposta del R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia il Ministero della P. I. ha accordato un sussidio d iL. 1000 al Patronato Scolastico di Cividale.

Sono stati pure accordati sussidi ai Patronati scolastici di Manzano L. 300 — di S. Giovanni al Natisone L. 200 — di Povoletto L. 400 — di Premariacco L. 200.

AL GIARDINO D'INFANZIA

I coniugi signori Teresina e Antonio Zuliani per la morte della signora Ida Brigo di Udine, hanno versato al locale Giardino d' Infanzia L. 20.

Da MERETTO DI TOMBA

La nomina del Podestà

(30). — Ieri telegraficamente veniva annunciata al locale Municipio da S. E. il R. Prefetto la nomina del Podestà nella persona dell'amatissimo nostro concittadino signor Someda de Marco dott. Pietro, Notaio nella vostra Città.

La notizia tosto divulgatasi è stata appresa con vivo compiacimento dalla popolazione, che nel suo Sior Piero ravvisa il vero primo cittadino del Comune. E questo convincimento nella popolazione è sorto e rassodato per le doti eminenti da lui spiegate di amministratore straordinario della cosa pubblica dal 4 aprile 1927.

Dire dell'opera da lui svolta durante il Commissariato di circa quindici mesi sarebbe troppo lungo ed incompatibile con la tiratura d'un articolo di cronaca. Non può essere però sottacciuto che l'indirizzo a puro stile fascista dato dal Someda alla gamma amministrativa, indirizzo da lui solo voluto e sostenuto con tenace costanza, ha mutato faccia al Comune, imprimendogli un ritmo ascensionale che prima non aveva, nè poteva avere: indirizzo fondato sulla più stringata e severa economia.

Ed i frutti non attardarono: i debiti del Comune (ed erano ben molti) per oltre tre quarti si trovano nella gora morta. Per poco ancora ed il Comune sarà sanato dalla triste piaga infertagli da amministratori incapaci. Di ciò è consapevole la popolazione e ne gode, riponendo la sua piena fiducia nell'uomo che il Governo Nazionale ha dato alle sorti di Meretto.

Ma la linea caratteristica fissata e perseguita dal Someda, l'economia in tutto e ad ogni costo, non gli impedì di intraprendere e di compiere tutto quanto tornasse utile ed indispensabile.

La manutenzione stradale che era pressochè abbandonata, la regolazione degli scoli d'acqua in tutte le frazioni, il rilievo generale dei numerosissimi ritagli stradali, ricchezza nascosta del Comune, la formazione dell'anagrafe che non esisteva e dell'archivio comunale lasciato in deplorevole tristissimo abbandono, il parco della rimembranza sono lavori suoi, tanto per enumerarne alcuni.

Furono inviati i seguenti telegrammi dal dott. Someda:

«Eccellenza Prefetto Udine. — Ho assunto oggi funzione podestarile. Esterno V. E. sensi devozione assicurando fermo proposito assolvere compito che Regime mi affida».

«Segretario Federale P. N. F. Udine — Investito carica Podestà Meretto Tomba assicuro dedizione opera mia elevazione sempre crescente luminose finalità che fascismo addita».

«Eccellenza Generale Cittadini, Primo Aiutante Sua Maestà, Roma — Mentre assumo carica Podestà Meretto di Tomba che ricorda altissimo onore ospitare V. E. prego porgere Sua Maestà sentimenti profondo ossequio opera mia diretta fini superiori Patria. Cordialità».

Da REANA

LE AUDACIE DEI LADRI

(30). - Durante la notet scorsa ignoti ladri hanno visitato il negozio del sig. Corrado Di Giorgio. I malviventi, entrati nel locale dalla parte dell'orto e per una finestra si spinsero fino al negozio e ne asportarono una bicicletta nuova, tre forme di formaggio, 20 chili di caffè, un quintale di salame, bottiglie di liquori e tutti quasi i generi di privative. Lasciarono, forse dimenticato nella fretta, un sacco pieno di zucchero per circa un quintale. Il danno complessivo si fa ascendere intorno a 5 mila lire.

Da PLATISCHIS

INTERRUZIONE DI TRANSITO

(30). — Il signor Podestà ci comunica con preghiera di pubblicare.

Lunedì 2 luglio, verranno iniziati i lavori di consolidamento del ponte al bivio di De Bellis con cui il transito su quel ponte verrà interrotto per tutti i veicoli fino a mercoledì 4 luglio, giorno in cui si presume verranno ultimati i lavori.

Da PORDENONE

Esami all' Istituto S. Giorgio

(30). — In questi giorni all'Istituto S. Giorgio si sono avuti gli esami delle classi elementari dalla 1a alla 4a inclusa. Mercè l'opera delle insegnanti i promossi sono in buon numero e pochissimi i rimandati. La commissione presieduta da alcune autorità e da maestre espressero la soddisfazione per i risultati ottenuti e noi da parte nostra possiamo che associarci al plauso meritato per le suore e le insegnanti dell'Istituto «S. Giorgio». Nella classe prima vennero esaminate 31 e promosse 30, nella classe seconda esaminate 30 e promosse 25, nella classe terza esaminate 29 e promosse 24, nella classe quarta esaminate 12, promosse 9. Tre allieve si presentarono poi alle complementari per l'ammissione e ne furono promosse 2, Paier Silvia e Sfreddo Este.

Diamo ora il nome delle promosse all'esame di compimento del corso superiore. Ne furono presentate 15 e promosse 9: Bomben Antonietta — Castiglione Rosina — David Carlina — Michieli Rina — Piccinin Elena — Pitton Rita — Piva Carolina — Reggiani Italia.

Per la gita ad Asolo

Come abbiamo annunciato coloro che hanno compiuto o che compiono in quest'anno i dieci lustri di età, hanno stabilito una riunione per domenica 8 luglio. Si è formato naturalmente un Comitato nelle persone dei signori rag. L. Marini, Guglielmo Furlan ed Andrea Petris. Questi ultimi due si incaricarono anche di raccogliere le adesioni dei coetanei per la festa di domenica.

Il programma è il seguente: Adunata alle ore 10.30 al Bar Figini per una bicchierata, pranzo sociale alle ore 12.30. Alle ore 15, tutti i festeggianti partiranno con automezzi alla volta di Asolo.

Le adesioni devono essere accompagnate dalla quota di partecipazione in lire 25.

Stabilimento comunale bagni

Diamo qui sotto quanto il Podestà del Comune di Pordenone porta a conoscenza della cittadinanza:

A partire dal 1o luglio p. v., lo Stabilimento Comunale dei Bagni Pubblici rimarrà aperto tutti i giorni con servizio di acqua calda e fredda.

L' orario di apertura è fissato per tutti i giorni come segue:

Dalle ore 7 alle ore 12 — Dalle ore 14 alle ore 20.

I prezzi dei bagni rimangono invariati.

CRONACA DELLA BENEFICENZA

Per onorare la memoria della compianta Anna Angela De Franceschi, il signor Giuseppe De Franceschi, fratello della defunta, ha offerto L. 500 al Dispensario Antitubercolare, L. 500 al Seminario Diocesano e L. 300 all'Asilo Infantile di Borgo Meduna.

Le Istituzioni beneficate ringraziano vivamente.

CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio nella giornata di sabato e domenica verrà proiettata la pellicola «Odette» tratta dal dramma di Vittoriano Sardou ed interpretata da Francesca Bertini e da Ferrari.

Al Politeama Roma, negli stessi giorni, «Il tigre», produzione cinematografica con A. Moreno ed E. Taylor.

Al Cinematografo San Marco, nei giorni di sabato, domenica e lunedì verrà proiettato: «L'emulo di Sherloch Holmes», con gli artisti Dorothy Devore e John Patrich.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi fino a tutta la settimana entrante farà servizio di turno la Farmacia Amenta posta in Corso Garibaldi all'angolo con via San Giorgio.

Da AZZANO DECIMO

Raccapricciante investimento automobilistico

LA MORTE DI UNA BAMBINA

(30). — Dobbiamo purtroppo nella cronaca dei giorni scorsi registrare una sciagura mortale toccata ad una bambina di Azzano Decimo. La piccola, Scaramuzza Elda di Pietro, e dell'età di anni 8 alle ore 5.30 pomeridiane di ieri sera uscì improvvisamente dalla porta che di casa dà sulla strada. Sfortunatamente passava in quel mentre una automobile di proprietà del signor Piccinato Leandro guidata dal signor Munerotto Attilio, commerciante. L'automobile non potè scansare e la piccola venne trascinata per un tratto di strada. Appena fermata la «520» il guidatore scese e la Scaramuzza fu portata dal medico di Azzano Decimo che le apprestò le prime cure.

La piccina aveva riportato la frattura d'un gamba e lesioni gravi al cranio. Colla stessa automobile investitrice la povera Scaramuzza fu portata all' Ospedale della nostra città, ma i Sanitari non poterono che riscontrarne la morte avvenuta durante il tragitto.

Apena avuta notizia dell'incidente si portarono sul posto i Reali Carabinieri di Azzano, il brigadiere Ravalese col carabiniere Raccanello che raccolsero gli elementi dell'accaduto ed esclusero la responsabilità del conducente nel luttuoso avvenimento.

Oggi alle ore 6.30 pomeridiane seguiranno i funerali della piccina, che riusciranno grandiosi per la partecipazione che vi prende gran parte della popolazione, e per l'intervento di Autorità, Balilla e Piccole Italiane, numerose scolaresche, insegnanti ed altri.

Noi facciamo alla sventurata famiglia le nostre più vive e sincere condoglianze per il grave lutto che la colpisce.

Da ROVEREDO IN PIANO

FIORI D'ARANCIO

(30). — L'altro giorno si sono uniti in matrimonio l'egregio signor Giusto Favaro insegnante in questo paese con la gentile signorina Anna Maria Zanelli sua collega.

Mercoledì vi fu la cerimonia civile nel nostro Municipio ed il nostro Podestà disse parole di augurio agli sposi.

Seguì un rinfresco alle autorità ed agli intimi dei due novelli sposi.

Il giorno dopo avvenne il matrimonio religioso nella chiesa di S. Giorgio, in Pordenone.

Gli sposi sono poi partiti per un lungo viaggio di nozze.

Ad essi sono pervenuti, per il lieto avvenimento, numerosi telegrammi, moltissimi mazzi di fiori e splendidi regali.

Alla coppia felice facciamo le nostre più vive congratulazioni ed auguri fervidi per l'avvenire.

OPERA NAZIONALE BALILLA

Alla chiusura dell'anno scolastico sono stati distribuiti i premi fra i più bravi scolari, appartenenti ai Balilla ed alle Piccole Italiane, con una cerimonia semplice ma suggestiva.

Sappiamo anche che si sta concretando per aprire un dopo-scuola estivo per l' Opera Balilla, con molto beneficio morale e fisico dei piccoli scolari.

Noi non possiamo che lodare l' iniziativa e chi si adopera per essa.

Da SEGNACCO

La chiusura dell'anno scolastico

(30). — Stamane, con una simpatica cerimonia, si è celebrato la chiusura del cessato anno scolastico.

Per la circostanza, si erano riuniti sul piazale del nuovo fabbricato delle Scuole tutti gli alunni delle varie frazioni del Comune dietro le rispettive bandiere, i Balilla e le Piccole Italiane.

Era presente anche il Commissario prefettizio del Comune, signor Giuseppe Troiano.

Incolonnato, il corteo si è recato alla chiesa parrocchiale, ove il M. R. don Sambuco, delegato arcivescovile, ha celebrato una Messa solenne.

Successivamente, è salito al magnifico nostro Parco della Rimembranza sul Colle di S. Eufemia, a rendere un tributo di affetto e di riconoscenza ai concittadini Caduti per la Patria.

Al ritorno del corteo nel piazzale delle scuole, ha avuto luogo la partecipazione agli alunni delle classifiche, riportate durante l'anno scolastico.

La cerimonia ha avuto quindi termine, con parole di augurio ai ragazzi e con rallegramenti da parte del Commissario prefettizio all' indirizzo degli insegnanti del Comune.

Da S. DANIELE

CINEMA TEATRO CORRADINI

(30). — Domani domenica il nostro Corradini presenta: «Mariti Scapoli»; spettacolo teatrale di lusso, grande capolavoro edito dalla celebre casa Fox Film.

Protagonisti: Madge Bellamy e Matt Moore. Rappresentazione che certo farà entusiasmare il popolo sandanielese perchè allegra, divertente; ricca di punti comici e di eleganze, scene che appassionano e moralizzano. Completerà questo spettacolo eccezionale, la super comica in due atti «Coccolino al Polo». Precederà il bellissimo film dell' Istituto Nazionale L.U.C.E. «Giornale Internazionale di attualità N. 10», Nonostante il grande lavoro, nessun aumento di prezzi.

OBLAZIONI
pro Giardino d' Infanzia

Concina Giovanni Maria in morte di Camavitto Giuseppina L. 2 — Concina Giovanni Maria in morte di Frittaion Giuseppe L. 2 — Menchini cav. Domenico in morte di Maria Ciani L. 5 — Battigello Girolamo in morte di Frittaion Giuseppe L. 5 — Zumello Giovanni Battista nell'anniversario della morte del padre Angelo L. 10 — Colutta Fermo Antonio in morte di Maria Ciani L. 3 — Sgoifo Alessandro in morte di Luigi Cum L. 5 — Zumello Giovanni Battista nell'anniversario della morte della madre L. 10 — Irma e Manlio Chiurlo in morte di Luigi Cum L. 5 — Ferruccio Adami in morte di Battigelli Luigi L. 5 — Cignolini Adelchi in morte di Battigelli Luigi L. 5 — Melchior Severo in morte di Battigelli Luigi L. 5 — Padrini ed amici per la morte di Pietro Sgoifo L. 25 — Margherita Tizia per ricordare la morte del figlio caduto in guerra L. 10 — Amelia e Ferruccio Adami in morte di Pellarini Pietro L. 10 — Cignolini Adelchi in morte del cav. Pietro Pellarini L. 5 — Famiglia Zanussi in morte del cav. Pietro Pellarini L. 5 — Colutta Antonio di Udine idem L. 5 — Ditta Degani Augusto, idem L. 10 — Concina Giovanni Maria idem L. 2 — Famiglia Cum e Valentinis idem L. 100.

OBLAZIONI
pro Congregazione di Carità

Padrini ed amici in morte di Pierino Sgoifo L. 25 — Degani Augusto in morte del cav. Pietro Pellarini L. 10 — Zanussi Gino in morte di Luxardo prof. Elena L. 10

I preposti alle Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

Da TAVAGNACCO

Una caduta accidentale

(30). — Oggi, verso mezzogiorno, tale Ida Conte di Luigi, di Adegliacco — una disgraziata che soffre di paralisi alle gambe — mentre, in cucina, accudiva alle faccende domestiche, appunto per tale sua infermità cadde malamente al suolo e riportò la frattura completa della gamba destra al terzo inferiore.

Ebbe sollecite cure dal nostro egregio medico dott. Lodovico Castellani e quindi fu accompagnata all'ospedale.

Ne avrà per un mese.

Da BORDANO

CADUTA ACCIDENTALE

(30). — Ieri alle ore 18 certo Di Santolo Giuseppe di Giuseppe di anni 18 da Peonis mentre percorreva la strada che costeggia il lago di Alesso, cadeva accidentalmente dalla bicicletta riportando una vasta ferita alla coscia sinistra e varie escoriazioni alle gambe. Prontamente soccorso e medicato all'Albergo Micozzi poteva, insieme ai compagni riprendere il viaggio e tornare al suo paese.

Da TRASAGHIS

RICORSO RESPINTO

(30). — La Commissione Provinciale Amministrativa ha respinto il ricorso presentato da Rodaro Cecilia in Stefanutti proprietaria di una trattoria nella frazione di Alesso. La Rodaro aveva inoltrato il ricorso contro la Commissione comunale di Trasaghis che le aveva negata la licenza per macellazione e vendita al pubblico di carni macellate: poichè essa continuava abusivamente a macellare e a vendere carni, è stata diffidata a non più continuare per evitare le conseguenze di legge.

FERITO CADENDO DALLA SCALA

Oggi nella frazione di Peonis certa Cucchiaro Emma fu Giovanni di anni 20 mentre saliva una scala per portare del fieno nel proprio fienile, essendosi spezzata una trave di appoggio, cadeva a terra da circa 3 metri battendo il capo e riportava una ferita al cuoio capelluto lunga quattro centimetri, giudicata guaribile in giorni dieci.

Da GEMONA

UN NUOVO CHIOSCO
alla Stazione

(30). — Sotto la pensilina della stazione ferroviaria il decorato di guerra signor Abramo Infanti ha aperto al pubblico un chiosco con spaccio di privativa e vendita di giornali.

All'ottimo Infanti i migliori auguri di buoni affari.

GARA DI CALCIO

Domani domenica, al campo sportivo «Simonetti» si incontreranno le squadre del Dopolavoro gemonese e dell'A. C. Norge. Partita alquanto interessante.

CINEMA TEATRO

L' interessante film «Dopo l'occaso» sarà girato domani al Teatro Sociale.

IL RE DELL'ARIA

Il Re dell'aria prof. Trophendurer domani sera darà una nuova rappresentazione.

Da TARCENTO

ATTO ONESTO

(30). — Il signor Zaccomer Valentino fu Giovanni, di Coia, ha oggi depositato in questo Municipio un portamonete, contenente denaro, ieri rinvenuto in Tarcento da un suo figlio di otto anni.

Nel segnalare l'atto onesto compiuto dal signor Zaccomer, si avverte che il portamonete potrà essere ritirato da chi se ne dimostri legittimo proprietario.

Da BICINICCO

FUNEBRI COCETTA

(30). — L'altro ieri si svolsero i funerali del compianto signor Cocetta Pasquale padre del nostro amato Podestà spentosi dopo una brevissima degenza all'Ospedale.

Parteciparono, oltre ai congiunti e parenti dell'estinto, il Vice Podestà sig. Tonini col Segretario Comunale, il Presidente della Congregazione di Carità, il Giudice Conciliatore, amici e conoscenti.

In quest'ora di dolore porgiamo alla famiglia le nostre vive condoglianze.

Nella luttuosa circostanza offrirono al Comitato pro Balilla: Furchir Ernesto L. 10 — Lodolo Antonio L. 5.

NOMINA DEL PRESIDENTE
della Congregazione di Carità

Con decreto dell'Ill.mo signor Prefetto venne confermato nella carica di Presidente di questa Congregazione il signor Cocetta Remigio. Congratulazioni.

Da FONTANAFREDDA

L'ONOMASTICO DEL PODESTA'

(30). — Ieri, con gentile pensiero, le Autorità e alcuni cittadini con il segretario e impiegati municipali, si recarono nell'abitazione del Podestà comm. Pietro Verardo a presentare gli auguri per l'onomastico che il festeggiato gradì moltissimo. Presentò bei mazzi di fiori il bambino del Segretario comunale e la bambina del maestro capo. Il comm. Verardo commosso di tale manifestazione ringraziò e offrì un signorile rinfresco.

Da CORMONS

AI PROPRIETARI DI TERRENI

(30). — Il Commissario Prefettizio cav. uff. Alessandro Visca, per aderire ad analoga legittima proposta avanzata da vari agricoltori, invita per le ore 10 di domani, domenica, tutti i proprietari e fittavoli di terreni siti nel territorio del Comune, a una riunione che avrà luogo nel Teatro Comunale, allo scopo di concretare le modalità per la costituzione di un Consorzio che permetta la nomina e il mantenimento di guardie campestri.

PER GLI ALUNNI DILIGENTI

Il Commissario Prefettizio del Comune, in occasione della chiusura dell'anno scolastico 1927-28, ha indirizzato quest'oggi alla Direzione didattica di Cormons la seguente lettera:

«Quale modesto segno tangibile della soddisfazione della Civica Rappresentanza e mia per i buoni risultati conseguiti nel decorso anno dagli alunni di codeste Scuole, comunico a codesta on. Direzione che ho disposto perchè vengano regalati come premio 17 libretti di risparmio di lire 10 cadauno agli scolari (uno per classe), che si sono più distinti per serietà, diligenza e profitto.

Appena la Direzione didattica ci farà sapere i nomi dei meritevoli, non mancheremo di pubblicarli.

IL CIRCO EQUESTRE

Per i primi della prossima settimana pianterà le tende nella nostra città il conosciutissimo Circo equestre Casartelli e C., reduce dai successi di Gradisca.

GELATIERI DENUNCIATI

Dai medesimi funzionari furono messi in contravvenzione i gelatieri tali Giuseppe Prizzon di Pietro di anni 49 da Cividale e Remigio Suerz fu G. B. di anni 49 da Cormons.

I Carabinieri di Medea elevarono pure contravvenzione a certo Raimondo Vanon di Gradisca d' Isonzo.

Tutti tre dovranno rispondere per mancata legittimazione e perchè privi di licenza.

BESTEMMIATORI
in contravvenzione

I Carabinieri di Dolegna del Collio misero in questi giorni in contravvenzione certi Valentino Modonutti di Antonio di anni 28 da San Gottardo di Udine e Leopoldo Kristiancig fu Giuseppe di anni 25 da S. Martino di Quisca, ambedue colti in luogo pubblico mentre offendevano le divinità ed il culto.

Da ROMANS D' ISONZO

GRANDE TOMBOLA E BALLO

(30). — Oggi domenica, la Società Operaia di Mutuo Soccorso Romanese terrà la tradizionale tombola di beneficenza, e il grande ballo pubblico. Le vincite sono: tombola L. 800 e cinquina 400. Le cartelle costano L. 1. E' indubitabile l' intervento di migliaia di forestieri a questa tradizionale festa della Società.

IL BRILLANTE SUCCESSO
di «Scampolo»

Alla presenza di un foltissimo pubblico venerdì sera la filodrammatica del Dopolavoro romanese ha dato la sua prima rappresentazione «Scampolo» di Dario Niccodemi. La «première» ha avuto il più lusinghiero successo per lo spirito di interpretazione, l'accuratezza, il colorito, e la disinvoltura nello studio dei personaggi.

Gli attori indistintamente vennero applauditi alla fine di ogni atto ed anche interrotti da vivi applausi.

La signorina Candussi Lucina fu un ottimo «Scampolo». L'attore signor Gon da Monfalcone, fu un efficace «Tito» avendo posto in rilievo con molta spigliatezza ed accuratezza il carattere del personaggio. Non poteva essere scelto un migliore soggetto della signorina Maria Fornasarig per la parte di Franca. Anche l'egregio ing. Giulio e la moglie Emilia rappresentati dal signor Passador e signa Miani soddisfece ro ottimamente. Lo sconosciuto (signor Fornasarig Achille), nella breve parte fu un magnifico caratterista. Bene Egisto (Andreos) così pure il maestro rappresentato dal signor Zorzenon Edoardo.

Scenari ben riprodotti, vestiti eleganti e mobilio discreto.

Un'altra volta la filodrammatica sarà bene forse che scelga un lavoro più adatto. L'esito fu brillante ed anche il signor Sartori nelle sue ben cantate romanze, unitamente all'orchestrina diretta dal maestro di piano signor Marini Mariano con i pezzi classici per trio, si distinsero e vennero applauditi. La rappresentazione si ripeterà sabato sera speriamo con lo stesso successo e consolante incasso.

Da GRADO

La visita del Segretario Feder. Cobolli-Gigli

(30). — Ieri, accolto dalle autorità e personalità cittadine, è giunto fra noi in visita il Segretario federale ingegnere Cobolli-Gigli.

Erano schierate sul molo le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste che accompagnarono il Gerarca sul campo dei giochi ove vennero presentate le organizzazioni giovanili che dopo il saluto portato dal Podestà all'illustre visitatore eseguirono parecchi esercizi ginnici ottenendo vivi applausi.

Parlò quindi il cav. Lussi incitando i giovanissimi militi alla disciplina ed all'amor patrio.

L' ing. Cobolli-Gigli con brevi e significative parole rivolse un vivo elogio ai Gerarchi ed ai componenti la organizzazione.

Prima di lasciare il campo il Segretario Federale parlò agli insegnanti, tutti riuniti intorno a lui.

Particolare da rilevarsi è quello che allo sfilamento delle squadre giovanili partecipò pure una colonia di bimbi viennesi fra le vive acclamazioni del pubblico.

Prima di lasciare Grado, il Segretario Federale ha fatto una visita alla locale sede del Fascio.

La rivista "Grado"

E' uscito, sempre nella solita e ancora più perfetta veste tipografica, l'ottavo numero della Rivista «Grado», organo ufficiale del Comitato di Cura e della Delegazione Fascista dei Commercianti.

La bella edizione è ricca di illustrazioni di spiaggia ed altre riuscitissime vignette della pittoresca laguna di Grado, ecc.

Tra la collaborazione redazionale troviamo, in prima pagina, il proclama del Commissario Prefettizio di Grado ai giornalisti che hanno aderito al convegno, come già annunziato.

Inoltre troviamo: un articolo della Direzione riferentesi al vasto problema economico cittadino, un bellissimo articolo del dott. Giovanni Low, un'altra bella prosa di Anna Baradel, un armonioso elogio ai bimbi di Arminio Coldberger, una lirica in prosa di Biagio Marin, otto pagine fuori testo, un terzo articolo del noto scrittore dott. Maurizio Oransz, una bella critica su Pi-

(Continua in terza pagina)

randello del letterato Alberto Michelstedter, la cronaca della visita di Pirandello a Grado, un avvincente articolo di Giannino Antona-Traversi Grismondi e una bella collaborazione di Micha in Reinchenberg.

Completa il bellissimo numero una ricca rubrica mondana ed un esteso notiziario turistico.

La chiassosa e bene indovinata copertina in litografia di « Nouliam » completa la sfarzosità della bella pubblicazione.

Cronaca Sportiva

Campionato del Dopolavoro

Edera - S. Osvaldo

Campo Chiavris, ore 16

Ancora una partita di cartello nel campionato dopolavoristico.

Ormai definito il primo posto in classifica, conquistato brillantemente dallo Littorio, rimane la lotta aperta per il secondo e pure ambitissimo posto. Edera e S. Osvaldo, a pari punti in classifica e con il medesimo calendario, si daranno battaglia oggi sul campo di Chiavris. Entrambi le squadre hanno un nome ben definito per il valore in « campo libero » Ed il pubblico sarà presente a questa contesa che si prevede molto interessante, più di quanto può lasciar supporre la brutta partita disputata otto giorni fa sul terreno della squadra bleù-arancio

Partita difficile per queste due squadre che pressochè si equivalgono.

L' Edera sembra attraversare un periodo di « defaillance » dovuto forse a non opportuni rimaneggiamenti. Il S. Osvaldo è sempre la squadra condottiera che sa sconvolgere ogni piano avversario, perciò, benchè il pronostico volesse deporre a favore dell' Edera ci asteniamo di dare una netta prevalenza alla squadra stessa.

La manifestazione ciclistico militare di oggi

La manifestazione ciclistico-militare di oggi come abbiamo annunciato, si svolgerà l'eliminatoria friulana della gara ciclistico-militare a squadre

La partenza si effettuerà alle ore 13 dalla Sala Eden di Cussignacco ove le squadre concorrenti sono tenute a trovarsi almeno mezz'ora prima della partenza per le operazioni preliminari

L'arrivo avverrà dalle ore 15.30 in poi presso il Poligono di Tiro a segno nazionale sito fuori porta Venezia.

La grande manifestazione consiste in una prova ciclistica di Km 50 di regolarità e in una prova di tiro a segno di dodici colpi a duecento metri su bersaglio militare n 4.

La squadra vincente parteciperà alla semifinale veneta, che si svolgerà in località da designarsi, ed ha diritto al titolo di Campione provinciale « Turistico-Militare ».

Dato il valore delle squadre in lizza, il pronostico è alquanto incerto e si prevede una bellissima lotta fra tiratori e ciclisti.

Infatti varie son le squadre composte esclusivamente di tiratori o di ciclisti

Corsa podistica a Cussignacco

Lunedì alle ore 8.30 come abbiamo annunciato si svolgerà la corsa podistica notturna su un percorso di Km. 7 circa.

La manifestazione indetta dall'Opera Nazionale Balilla ed organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese ha raccolto l'adesione di ottimi elementi che nella serata si cimenteranno nella prova di nuovo genere.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono sino alle ore 10 di domani lunedì presso il Dopolavoro Sportivo Udinese (Palazzo Trento) e presso il Comitato locale in Cussignacco.

La gara è dotata di numerosi e ricchi premi

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Di Pietro — Giudici: cav. Santomaso e cav. Ferlan — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

Le latte d'olio minerale trovate per via...

Guerrino Tamburo di Antonio di anni 31 abitante a Udine in via Molin Nuovo, Angelo Simoncini fu Angelo di anni 33 abitante in via Palermo, Pietro Boesso di Vittorio di anni 31 abitante in via Palermo e Luigi Maso fu Ferdinando di anni 39 abitante in viale Ledra sono imputati: il primo e il secondo di furto qualificato per aver rubato 46 latte di olio minerale per L. 4000 in danno della ditta Pravani e Calcinoni di Fiume, togliendole dal deposito in Gervasutta, la notte del 22 novembre 1927, il terzo e il quarto di ricettazione.

— Non è vero! — protesta Tambozzo. — Io passai per una strada distante dal luogo del furto e trovai tre latte di olio. Le portai dal Simoncini che le vendette.

— Non sapevo che era roba rubata! — afferma Simoncini. — Il Boesso poi mi aiutò a venderle.

— Acquistai due latte ma ero in perfetta buona fede — dice Maso.

Il Tribunale appioppa sei mesi di reclusione ciascuno ai due primi, quattro mesi e L. 100 di multa a Boesso e L. 100 di ammenda con la condizionale al Maso.

Sedevano alla difesa gli avvocati Tavasani per Tambozzo, Respina per Simoncini e Sartoretti per gli altri due.

La busta lacerata

Il portalettere Angelo Marchiol fu Giovanni di anni 58 da Pasian di Prato è imputato di violazione di segreto epistolare per avere aperto una busta togliendo un vaglia di L. 100 che era inclusa.

Il P. M. chiede anni 1, mesi tre di reclusione e L. 300 di multa. Il Tribunale condanna il Marchiol a mesi 4 di reclusione e L. 100 di multa.

Difensore: Respina.

Per renitenza alla leva

Angelo Bosakian fu Gualdo di anni 22 nato in Germania e residente ad Aviano è condannato a mesi 10 di reclusione.

:: CRONACA UDINESE ::

Per il "Nerone"

Il largo concorso dei commercianti concittadini - Fervida attesa in Udine, nella Provincia e nelle Tre Venezie

L'entusiasmo che ha raccolto l'iniziativa promossa dalla Federazione provinciale Fascista di idare sul piazzale dello storico nostro Castello la grande opera boitiana, è veramente straordinario ed è certo che per nessuno dei passati spettacoli all'aperto vi è stato tanto consenso come per quello che così alacremente si sta preparando.

Non dobbiamo dimenticare che la cittadinanza ha avuto modo di constatare, nei due anni durante i quali l' iniziativa degli spettacoli all' aperto è stata abbandonata, come l' iniziativa raccolga in sè parecchi fattori oltre a quello di un avvenimento artistico di primaria importanza.

Fra questi fattori non ultimo è quello del giro economico che deriva dalla impresa per cui vengono richiamati nella nostra città, nei giorni più economicamente vuoti dell'anno, numerosi forestieri il cui passaggio lascia un beneficio economico degno di rilievo a quasi tutti i commercianti ed esercenti. La ripresa inoltre dell' inziativa, mentre continua una tradizione che fa onore ai sostenitori, dà motivo di giusto orgoglio agli udinesi ed ai fiduciari in rispetto alle popolazioni dei centri maggiori ove la eco dell' iniziativa si è già propagata trovando grande favore.

Ma un fatto ha destato vivo interesse anche nei più lontani centri, quello cioè che l'opera scelta per la rappresentazione sia « Nerone », il poderoso lavoro di Arrigo Boito per la cui effettuazione a tutti sono note le rigide norme artistiche senza l'applicazione delle quali il tutore artistico dell'opera, l'illustre maestro Toscanini, di cui sono conosciuti i rigidi criteri artistici, non concede il « nulla osta ».

Vale a dire che l'aver deciso per la rappresentazione di « Nerone » significa essersi addossati un grave compito artistico e finanziario: un compito molto più gravoso di quello conseguente alla effettuazione degli spettacoli precedenti.

Il compito artistico è già superato, avendo l' Impresa già ottenuto il consenso dall' illustre maestro Toscanini il quale ha constatato con compiacimento come tutti gli elementi componenti la Compagnia lirica siano all'altezza del lavoro da rappresentare in quanto tutti fecero già parte di altre Compagnie da lui controllate per la esecuzione di « Nerone » e molti fra essi furono addirittura suoi collaboratori per la grande « premiére » che dalla « Scala » di Milano rivelò al mondo il capolavoro di Arrigo Boito.

Il compito finanziario sta risolvendosi ora in modo veramente magnifico per l' intervento pronto e generoso di numerosi oblatori ai quali la Federazione Fascista ha fatto presente il dovere morale di concorrere alla nobile iniziativa.

Diamo a tale proposito un nuovo elenco di oblatori:

Federazione Fascista dei Commercianti di Udine	L.	2.000
La « Vitrum » di M. Martini	»	300
Co. Giovanni Agricola	»	200
Cav. Camillo Pagani	»	200
S. A. Fratelli Branca - Agenzia di Udine	»	200
On. Piero Pisenti	»	300
Credito Italiano - Filiale di Udine	»	500
Ditta A. Longega - Filiale di Udine	»	200
Banca Commerciale Italiana - Filiale di Udine	»	500
Banca Cooperativa Udinese	»	300
Famiglia gr. uff. D. Rubini	»	500
Mariano Sommariva	»	500
Girolamo D'Aronco	»	200
Fabbriche Riunite Acque-Gazose	»	200
Federazione Agricola del Friuli	»	500
Fratelli Tamburlini - Industria Legnami	»	200

Le sottoscrizioni continuano e si ricevono presso la Sede del Comitato — Palazzo Agraria - II piano — dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

I risultati della inchiesta sulle famiglie di Udine che hanno avuto sette o più figli

Come è stato annunciato, l' Istituto centrale di statistica ha invitato tutti i Comuni del Regno a compiere entro il 31 agosto una inchiesta intesa all'accertamento delle famiglie esistenti al 30 giugno 1928, le quali abbiano avuto non meno di sette figli (pubblichiamo in altra parte del giornale un avviso che a ciò si riferisce).

Ieri sera il nostro Ufficio municipale di anagrafe — alla scadenza cioè del termine stabilito — compiuti nel registro di popolazione i lavori di ricerca che erano necessari ai fini indicati, ha preparato l'elenco alfabetico di tali famiglie, elenco che, fino al 15 luglio corrente resterà in detto ufficio a disposizione degli interessati onde possano verificare se il loro nome vi sia o meno compreso e dare le informazioni che saranno loro richieste.

L'elenco comprende 1820 famiglie nelle condizioni sopraindicate, così ripartite: 596 famiglie che hanno avuto 7 figli; 469 che ne ebbero 8; 323 che ne hanno avuto 9; 432 con 10 e più figli.

Nel mondo delle Scuole

Promossi alla I.a ginnasiale

Bajardi Antonino — Bertolissi Armando — Boreani Grazia — Danelon Jole — Da Colle Danilo — De Laurentis Clara — Digetti Edoardo — Ferrari Ugo — Gabrielli Idea — Marcuzzi Lelia — Mareschi Gastone — Marotta Michele — Mazzucchelli Giulio — Meneghetti Elelredo — Messina Francesca — Morgante Odesca — Nimis Giulio — Pandolfi Zita — Pettoello Giovanin — Revelli Celestino — Romano Lorenzo — Salotto Renzo — Simonetti Angela Maria — Sprega Marcello — Stapan Sergio — Zanuttini Giancario — Zanuttini Roberto — Zavagna Silvio — Zucchiatti Luigi.

Istituto Musicale "Jacopo Tomadini"

Allievi promossi agli esami di giugno all' Istituto Musicale « Jacopo Tomadini »

Scuola di Teoria

Al Corso II — Badini Elisa, Barbara Gabriella, Colautti Luciano, Granzotto Bianca, Leskovic Vanda, Mattioni Carlo, Merlo Vera, Morassi Giuseppe.

Al Corso III — Bernandon Denis, Cillo Girolama, Fonda Gino, Gentili Regina, Modanesi Gualtiero, Vianello Antonia.

Al Corso IV — Cantoni Anna Maria, Ferron Vanda, Martano Cesarea, Nodari Miranda, Tomachetta Alberto.

Scuola di Solfeggio cantato

Al Corso II — Gallina Elsa, Mascherin Enrico, Stupan Andreina.

Licenziati — Benvenuti Annita, Biasutti Alfonsina, Bufardaci Elda, Bottosetto Pietro, Cassi Italia, Castagnoli Giulia, Conte Maria, Cremaschi Maria, Reccardini Evaristo, Varadi Aldo, Vidrig Vittoria.

Scuola di Armonia principale

Al Corso III — Morassi Toselli.

Scuola di contrappunto

Al Corso II — Juri Giovanni.

Scuola di Armonia complementare

Al Corso II — Bortoluzzi Luigi, Grosso Luigi, Zandini Carla.

Al Corso III — Bujatti Alcide, Comino Luigia, Contardo Vilma, Gaggia Anna Maria, Magnani Sergio, Manara Vilma, Plateo Teresa, Spinotti Caterina, Visentini Vincenzo.

Al Corso IV — Crainz Ada, Molinaris Olga, Nocker Erminia, Ciriani Eligio, licenziato.

Scuola di pianoforte complementare

Al Corso II — Libera Goffredo, Loria Paolo, Mangiarotti Fausto, Neri Gina, Lirussi Geremia, Portograndi Danilo.

Al Corso III — D'Arienzo Ermanno, Morassi Toselli, Bonoris Aldo.

Al Corso V — Juri Giovanni, Visintini Vincento, licenziato.

Scuola di pianoforte principale

Al Corso I — Cillo Girolama, Moschetti Jole, Marzocco Ada, Rizzitano Nellina.

Al Corso II — Buttazzoni Lidia, Manganotti Giuseppe, Pozzo Anna Maria.

Al Corso III — Cantoni Anna Maria, Nodari Miranda, Gentili Regina, Martano Cesarea, Pedretti Maria Luisa, Zamolo Ida.

Al Corso IV — Benedetti Bruna, Biasutti Alfonsina, Candussio Maria Luisa, Vianello Maria Luisa, Vidrig Vittoria.

Al Corso V — Benvenuti Annita, Annita Franzolini.

Al Corso VI — Bufferderi Elda, Marcotti Valeria, Zanollini Carla, Plateo Teresa.

Al Corso VII — Gaggia Maria Luisa, Manara Vilma.

Licenza normale — Caneva Nives e Crainz Ada.

Licenza normale e promozione al corso superiore — Nocker Erminio, Spinotti Caterina.

Scuola di Violino

Al Corso I — Bonino Lionello, Modanesi Gualtiero, Spingolo Lino.

Al Corso II — Canciani Vittorino, Dolcini Omero, Fonda Gino, Liberale Renato, Pivotti Ezio.

Al Corso III — Bernardon Denis, Cremaschi Maria, Plateo Melchiade, Vianello Antonietta.

Al Corso IV — Bottosetto Pietro, Canciani Pierino, Cattarussi Luigi, Ciattei Valeria, Ferron Loris.

Al Corso V — Castellotti Bruno, Lirussi Geremia, Neri Gina.

Al Corso VI — Marcello Benedetto.

Al Corso VII — Bujatti Alcide, Mangiarotti Fausto.

Al Corso VIII — Bortoluzzi Luigi e Visentini Vincenzo.

Licenza di Magistero — Eligio Ciriani.

Scuola di Violoncello

Al Corso III — Triches Eugenio.

Al Corso IV — Loria Paolo, Portograndi Danilo.

Al Corso VII — Muschietti Celio.

Scuola di Flauto

Al Corso IV — Merzi Enzo.

Al Corso VI — Bortoluzzi Lorenzo.

Scuola di Clarinetto

Al Corso II — De Mari Mario.

Al Corso V — Comino Sergio, Molinaro Massimo, Scialino Erardo.

Al Corso VI — Bonoris Bruno, Parussini Ciro.

Scuola di Tromba

Al Corso II — Boscolo Giovanni.

Al Corso IV — Mischis Ugo.

Scuola di Trombone

Al Corso II — Bonoris Aldo.

Al Corso III — Marzona Giacomo.

Al Corso IV — Campiello Guido.

Al Corso V — Vecchiato Armando.

Scuola di Oboè

Al Corso I — Della Vedova Eugenio.

Al Corso IV — Canciani Italo.

Al Corso V — Crainz Edoardo, Liberale Goffredo.

Il saggio musicale al Teatro Puccini

Ecco il programma del Saggio di Studio che gli Allievi dell' Istituto Musicale « Jacopo Tomadini » daranno stamane alle ore 10 ant., nel Teatro Puccini:

A. Longo: a) « Gavottina della bambola »; b) « Cucù » (per pianoforte) — Alunna Maria Luisa Pedretti del Primo Corso.

Ch. Lefébure: « Fantaisie-Caprice » (per clarinetto e pianoforte) — Alunni: Ciro Parussini del Quinto Corso e Olga Mulinaris dell' Ottavo Corso.

G. Valentini: « Sonata in Sol mag. », Largo, Allegro (per violino e pianoforte) — Fiorillo: « Studio » — Alunni: Fausto Mangiarotti del Sesto Corso e Caterina Spinotti dell' Ottavo Corso.

R. Strauss: « Waldhornconcert », opera 11 (per Corno con accompagnamento di pianoforte) - Allegro, Andante, Rondò — Alunno: Enea Zavagna del V. Corso accompagnata al pianoforte dalla prof.ssa Maria Rizzoli.

R. Schumann: a) « Di notte »; b) « Allucinazione » (dai « Pezzi fantastici », op. 12), per Pianoforte — Alunna: Erminia Nocker dell' VIII. Corso.

F. Mendelssohn: « Concerto in Mi minore », per Violino con accompagnamento di Pianoforte — Alunno licenziando: Eligio Ciriani, accompagnato dal prof. Antonio Ricci.

A. Magnani: « Sonata in Mi bemolle magg. », per due Clarinetti e Pianoforte (Allegro, Moderato, Romanza, Scherzo) — Alunni: Bruno Bonoris del V. Corso ed Erardo Scialino del IV. Corso accompagnati dalla prof.ssa Maria Rizzoli.

L. Boccherini: « Sonata in Sol maggiore », per Violoncello e Pianoforte — Adagio, Allegro alla militare — Alunni: Celio Muschietti del VI Corso ed Erminia Nocker dell' VIII. Corso.

F. Mendelssohn: « Capriccio brillante », op. 12, per Pianoforte con accompagnamento di un secondo Pianoforte — Alunne: Caterina Spinotti ed Ada Crainz dell' VIII. Corso.

La denuncia delle famiglie numerose

Il Commissario Prefettizio ha pubblicato un manifesto in cui dispone:

Tutti i capi di Famiglia dimoranti nel territorio di questo Comune, che abbiano avuto 7 o più figli, qualunque sia il numero dei loro figli attualmente viventi, sono invitati a verificare se il loro nome sia compreso nell'elenco redatto da questo Ufficio anagrafico e presso lo stesso depositato.

I Capi famiglia non compresi nell'elenco, suddetto dovranno presentarsi dal dì 1° luglio al 15 luglio, al predetto Ufficio (dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17) per fornire tutte le indicazioni che verranno richieste in proposito.

La denuncia dovrà essere fatta anche nel caso che i figli sieno parte di primo e parte di secondo o terzo letto, e anche se tutti o parte dei figli:

a) sieno nati in altro Comune o all' Estero;

b) sieno morti in questo od in altro Comune od all' Estero;

c) sieno maggiorenni;

d) si sieno trasferiti in altro Comune o all' Estero o comunque non sieno coabitanti col Capo famiglia;

e) sieno nati prima del matrimonio e riconosciuti, sia pure dal solo padre o dalla sola madre.

In caso di morte del marito, la denunzia sarà fatta dalla vedova.

Nell' Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria

Con Decreto Reale è stata approvata la costituzione dell' Istituto Fascista di Tecnica e Propaganda Agraria, il quale viene per questo fatto ad essere riconosciuto giuridicamente in conformità del l'art. 4 della Legge Sindacale 3 aprile del 1926.

L' Istituto si propone in linea generale di raccogliere e coordinare le varie iniziative e istituzioni di carattere agricolo esistenti nel Paese allo scopo di portare un contributo sempre più efficente all' incremento della produzione nazionale, eccezione fatta per le iniziative e le istituzioni promosse dipendenti e controllate dal Ministero dell' Economia Nazionale e da altri Enti statali con le quali l' Istituto coordinerà di volta in volta la sua azione alla dipendenza e d' intesa col Ministero stesso.

In particolare l' Istituto si propone di promuovere studi scientifici nel campo agricolo; incoraggiare l' applicazione delle conquiste della scienza nel campo della tecnica agraria; esplicare opera di consulenza per le organizzazioni sindacali agrarie fasciste.

Possono essere soci dell' Istituto gli Enti collettivi, morali o di altra natura, i quali si propongono l' insegnamento dell'Agricoltura, sia con la propaganda che con l' insegnamento e la sperimentazione e che siano nell'orbita del presente Regime; nonchè tutti quei tecnici singoli i quali siano inscritti nei Sindacati e che aderiscano agli scopi dell' Istituto.

Nella provincia di Udine hanno già dato la loro adesione le seguenti istituzioni:

Istituto Provinciale di Economia Montana — Stazione Chimica Agraria Esperimentale — Scuola Agraria di Pozzuolo del Friuli — Commissione di Vigilanza della Cattedra Provinciale di Agricoltura.

S. E. l'on. Giacomo Acerbo, Presidente dell' Istituto, ha nominato Commissario dell' Istituto per la nostra provincia il dott. Gino Roiatti.

Nel prossimo mese in Campidoglio avrà luogo la solenne inaugurazione dell' Istituto.

Il più grande Comune di Tarcento data da oggi, domenica

A partire da oggi, per determinazione di S. E. il Prefetto, sono cessate le Amministrazioni dei Comuni di Ciseriis e di Segnacco, e incomincia a funzionare nell'alto Friuli il nuovo Comune di Tarcento, il quale diviene uno dei più grossi della nostra Provincia per territorio e anche per popolazione.

Si apre, come è stato già osservato tempo fa, un'era nuova per quella zona, e il « Giornale del Friuli », che sino dai primi tempi, e ripetutamente, ha insistito in favore di un tale provvedimento (quando ancora tante persone si dimostravano avverse), non può tacere oggi un sentimento di soddisfazione.

Dall'aggregazione dei due Comuni, Tarcento trae importanza e sviluppo; i due Comuni menzionati, notoriamente dissestati da Amministrazioni per lo più inette, unendosi ad un centro maggiore, si assicurano, alla loro volta, i benefici di una più oculata gestione amministrativa e finanziaria. Col passare a far parte di altro Comune, si attenueranno e cesseranno i contrasti e gli antagonismi che, in certi casi, dividono frazione da frazione, rendendo difficile il raggiungimento dei più elementari vantaggi, favoriti dal progredire della civiltà.

Talune frazioni montane, aggravate finora eccessivamente da imposte, con la riduzione delle spee di gestione e con il prevalere, in avvenire, di criteri amministrativi più rigorosi, si troveranno in condizioni più favorevol per svilupparsi.

Stazione turistica in via di confortante **sviluppo** (come lo attesta l'affluenza di persone del di fuori in occasione della sagra di S. Pietro), Tarcento abbraccia d'ora innanzi territori quanto mai pittoreschi e, finora, poco apprezzati, a motivo anche dell'abbandono in cui erano lasciati. Le rovine del Castello dei signori di Tarcento vengono a far parte finalmente del Comune omonimo.

Per la circostanza è stato pubblicato un manifesto, nel quale, dopo aver osservato che le finalità gia proprie dei tre Comuni si fondono in una finalità unica, prosegue dichiarando che da oggi « Tarcento saluto di cuore i nuovi concittadini: il saluto più devoto e più caldo riserba alla memoria dei gloriosi Caduti i nguerra di Ciseriis e di Segnacco, il culto pei quali da oggi accomuna con quello pei Caduti tarcentini »

Le ragioni esposte in occasione dell'accrescimento di Tarcento valgono dal più al meno anche per altri Comuni della Provincia, ove si attueranno in breve provvedimenti del genere.

La partenza di S. E. Cavalieri

Ossequiato alla stazione dalle più cospicue autorità cittadine, è partito venerdì sera il Prefetto S. E. il comm. Cavalieri.

Nella mattinata il Prefetto aveva ricevuto nel suo gabinetto di lavoro tutti i Capi ufficio della Prefettura e della Questura convenuti a porgergli espressioni di saluto e di augurio.

Ai proprietari di trebbie

La Direzione della Cattedra Ambulante di Udine avverte i proprietari di trebbiatrici della Provincia di Udine, i quali abbiano fatto regolare denuncia della trebbiatrice e non siano ancora in possesso della licenza di esercizio prescritta dalle nuove disposizioni governative, che potranno ritirarla presso la rispettiva Sezione di Cattedra, alla quale è stata inviata per la consegna.

Volendo averla a domicilio, chiederla alla stessa propria Sezione con lettera contenente il francobollo per la risposta.

Le nuove denuncie continueranno però sempre ad essere dirette alla Direzione dolla Cattedra in Udine; la licenza sarà inviata a domicilio verso anticipo della spesa postale.

Adunata Balilla

Oggi, 1° luglio, alle ore 8, i **Balilla** della 2ª Centuria, in divisa, si troveranno nel cortile delle Scuole di via Dante per l'adunata.

Al Balilla Bisaro sarà dato in premio un libro.

Il 3. pellegrinaggio delle Cravatte rosse in congedo

Il Consiglio Direttivo porta a conoscenza dei soci che il terzo pellegrinaggio al Podgora-Oslavia si svolgerà il 22 luglio. Fin d'ora si raccomanda ai Soci che vi prenderanno parte a voler inviare la propria adesione al più presto onde facilitare il compito alla Direzione per l'organizzazione dello stesso. Si avverte che col 16 luglio si chiuderanno le prenotazioni.

Per eventuali schiarimenti i **Soci** potranno rivolgersi alla Sede tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

Società Alpina Friulana
(Sezione del C. A. I.)

L'annuale campeggio avrà luogo quest'anno dal 29 luglio al 12 agosto a Forni di Sopra (907) con programma che sarà reso noto a mezzo di apposita circolare ai soci.

Verrà preso a base del campeggio lo albergo « All'Ancora » ove i partecipanti troveranno tutto il desiderabile conforto.

I verdi pendii boschivi della splendida conca dei Forni Savorgnani e le superbe cime dolomitiche che la contornano offriranno un ottimo campo alle varie attività dei campeggianti.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: **Tagliatelle al sugo - Stracotto di bue - Contorno.**

Sera: **Riso e verdura - Vitello alla genovese - Contorno.**

I prezzi dei bozzoli

Abbiamo da Milano 30, per telegrafo:

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia « Stefani », il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

BADIA POLESINE: Kg. 22666; minimo 15, masimo 17.

CITTADELLA: Kg. 8399; minimo 17.50 massimo 17.30, media giornaliera 16.75.

ESTE: Kg. 182; minimo 15, massimo 16

VERONA: Kg. 2320; minimo 13.25, massimo 17.50, media giornaliera 16.18.

A Udine

Giorno 29: Incrocio chinese minimo 16.55, massimo 17.

Giorno 30: Incrocio chinese: minimo 16, massimo 16.54.

Una riunione per organizzare la mostra friulana a Fiume

I rappresentant del Consiglio Provinciale dell'Economia, dell'Unione Industriale, dell'Ente Piccole Industrie, della Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane hanni inviato la seguente circolare alle ditte interessate, a nome del subcomitato di propaganda:

« Spettabile Ditta. — Fiume, gemma aggiunta al serto Reale d'Italia per la audacia del Poeta-Soldato, per l'abnegazione dei suoi legionari, per le virtù ed il sacrificio del popolo di quell'eroica città, ausiliato dal palpito fraterno degli italiani tutti, si accinge per la seconda volta a chiamar a raccolta i produttori della nostra nazione e quelli dei paesi stranieri, in una rassegna emulativa di opere e manufatti.

Per quest'intento, incoraggiata dalla autorevole parole del Duce Magnifico, la « Dominante » dell'eburneo golfo del Carnaro, nel cui porto in tutti i tempi e tutte le epoche, convenno dovizia di mercanzie provenienti da tutti i paesi del mondo indice fra l'11 e il 26 agosto a. VI., una « Fiera Nazionale ed Internazionale » al fine di far intervenire in essa, tutti quei prodotti che potrebbero interessare i mercati interni e conquistare i mercati esteri.

Anche il Friuli è chiamato a viva voce a concorrere in questa Fiera, che mira ad assurgere ad un grande mercato per valorizzare quanto l'Industria, lo Artigianato, ed il singolo Artiere, possono presentare in una nobile gara del lavoro

Per quanto esposto, la S. V. Ill.ma non può esimersi dall'intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 3 luglio 1928 a. VI., alle ore 18 presso la sede del Consiglio Provinciale dell'Economia (ex Camera di Commercio, via Prefettura) nella quale verrà illustrato il programma di questa Fiera e le modalità per la partecipazione.

S'invita quindi a non mancare ed in caso di assoluto impedimento, si prega ad inviare la propria adesione ».

La circolare avverte inoltre che dal 2 settembre a tutto 15 novembre 1928, sarà aperta in Treviso la Mostra dello Artigianato per la ricorrenza del decimo annuale della Vittoria. Anche in essa gli Artigiani del Friuli devono presentarsi decorosamente e signorilmente e per questa seconda manifestazione nel la seduta di martedì 3 luglio verranno fornite delle delucidazioni.

Per l'incremento industriale della pietra pomice

Abbiamo da Roma:

La Confederazione generale fascista dell'industria italiana comunica:

« Allo scopo di superare l'attuale crisi della industria italiana della pietra pomice, dovuta alla apparizione nei mercati internazionali di prodotti artificiali, che pur non possedendo nessuno dei requisiti speciali del prodotto naturale trovano facilità di sbocco per il loro prezzo bassissimo, i maggiori esponenti di quella industria, hanno recentemente firmat oa Roma, auspice la Federazione nazionale fascista dell'industria del marmo, del granito, della pietre ed affini, un volontario accordo col quale si impegnano ad una stretta collaborazione di sforzi e di iniziative per ridurre i prezzi di costo, organizzando su basi industriali e commerciali più rispondenti la produzione e la vendita dei loro prodotti, si da poter sicuramente riconquistare i mercati mondiali del consumo.

Nuova licenza in corno

In questi giorni nel nostro Istituto Musicale, ha conseguito la licenza normale in corno il giovane concittadino Enea Zavagna, meritandosi una splendida votazione, cioè nove su dieci punti.

Ci congratuliamo vivamente con il bravo giovane, il quale in appena cinque anni di studio è riuscito così brillantemente

Lo Zavagna da molto tempo suona come primo corno in orchestra e nella banda cittadina adempie con lode il suo dovere.

Egli iniziò e continuò i suoi studi nell'Istituto Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine sotto la guida abilissima e adoperando il metodo per corno composto dall'egregio prof. Dino Gagliardi, (ora insegnante a Bolzano), il quale ha fatto tanto onore alla sua Ravenna natia ed al celebre suo maestro Zanzi

Al giovane licenziato, con i rallegramenti più vivi, gli auguri sinceri di un fulgidissmo avvenire d'arte.

La "Rassegna „ del Pubblico Impiego

L'Associazione del Pubblico Impiego comunica che la spedizione individuale della Rassegna sarà iniziata col prossimo numero.

Gli eventuali reclami o le variazioni dovranno essere comunicate con la maggiore sollecitudine alla Segreteria provinciale.

Il rinvenimento di un cadavere

Giunge notizia che a Montereale Cellina, alle ore 18 dell'altro ieri, è stato rinvenuto il cadavere di Stefano Sanquirini di Sante, nato il 18 luglio 1879 a Grizzo.

Non si conoscono le cause della morte, ma si esclude il delitto.

Il prezzo fisso e le vendite a credito

In una riunione di negozianti in tessuti tenutasi giovedì sera presso la Federazione Commercianti, è sata presa in esame l'applicazione del sistema di vendita a prezzo fisso, che si inizierà, come è noto, col 1. luglio.

Su tale tema si svolse un'ampia discussione, ed in particolare fu esaminata la questione delle vendite con pagamento dilazionato.

In proposito, i commercianti furono d'accordo nel trovare di perfetta rispondenza la decisione del Comitato Intersindacale, secondo cui per le vendite a credito deve adottarsi sempre il prezzo fisso, salvo gravare il prezzo stesso dell'interesse commerciale, in ragione del tempo per il quale il pagamento viene dilazionato Per unanime decisione, è concordato che gli interessi su tali crediti abbiano decorrenza 60 giorni dalla data della vendita fissando il tasso d'interesse nella misura del 7 per cento

La visita dei granatieri ai campi di battaglia

L'Associazione dei Granatieri in congedo ci prega di ricordare le modalità fissate per il pellegrinaggio indetto per il giorno 8 corrente sul Carso.

Sarà seguito il seguente itinerario, con partenza da Udine dalla sede della Sezione alle ore 5 del mattino:

Udine — Cormons — Medana — San Floreano — Lenzuolo Bianco — Oslavia — Pod Sabotino — Sabotino — Gorizia (prima tappa) — Sagrado di Merna — Peciuka — Nad Logen — Vallone di Dovetaki — Oppachiasella — Boscomalo — Castagnevizza — Sello — Ja... ...o — Monfalcone (seconda tappa) — Redipuglia — Sei Busi — San Michele — Gradisca — Udine.

Nel cimitero di Redipuglia verrà deposta una corona in omaggio ai gloriosi Caduti della 3ª Armata.

Tutti gli ex commilitoni che intendono partecipare al Pellegrinaggio sono pregati di mandare la loro adesione unita alla quota di trasporto in autobus da Udine e ritorno fissata in lire 25, al più tardi per il 3 luglio, presso la Sede della Sezione in via A. L. Moro, 16.

Al Pellegrinaggio possono partecipare soci e non soci e loro famiglie, come pure i congiunti degli eroici granatieri Caduti per la grandezza della Patria. I soci che dispongono di propri mezzi di trasporto sono vivamente pregati di intervenire al pellegrinaggio affinchè possa riuscire degno delle gloriose tradizioni della Brigata.

Per il vitto ogni partecipante dovrà pensare per proprio conto.

Il comm. Lucarelli Questore di 1.a classe

Dai giornali d iFirenze e di Lucca apprendiamo che il comm. Lucarelli — già Questore di Udine e ora a Lucca — è stato promosso Questore di prima classe.

La « Nazione » così scrive dandone lo annunzio:

« Il comm. Lucarelli ha in breve tempo raggiunto l'apice della carriera. Nei due anni di sua permanenza nella nostra città a capo della Polizia lucchese, il comm. Lucarelli, funzionario valoroso ed intelligente, si è conquistato l'affetto e la stima di quanti hanno avuto occasione di avvicinarlo, i quali si rallegrano vivamente con lui di questa meritatissima promozione.

« Interpreti del sentimento unanime della popolazione lucchese, inviamo al comm. Lucarelli il nostro vivissimo compiacimento ed il nostro più cordiale e migliore augurio ».

Al compiacimento del giornale fiorentino, uniamo con piacere il nostro.

Doni alla Biblioteca comunale

Anche in queste ultime settimane pervennero alla Biblioteca vari doni importanti; particolarmente merita di essere segnalato quello del prof. cav. Ciro Bortolotti, consistente in un bell'autografo di Vittorio Emanuele II, e quello del dott. Arminio Cantonio, dato da una interessantissima pubblicazione austriaca del tempo della guerra.

Nuovi doni pervennero poi dai signori gr. uff. prof. A. Fiammazzo, co. Enrico del Torso, dott. Spartaco Muratti, co. Riccardo Mistruzzi, rag. Aldo Tavoschi, della Società « Sao », dal signor rag. V. Pagura.

A tutti un caldo ringraziamento, compresi coloro che alla Biblioteca spesso inviano dei doni e ci tengono a conservare l'anonimo

Giudizi di stranieri su opere italiane

L'illustre prete e critico belga Phileas Lebesgne così giudica la recente opera di poesia di Augusto De Benedetti (« La poesia dell'Ospedale », editore Paravia, Torino):

« A differenza di Golardi presso il quale domina l'intellettualità metafisica, A. De Benedetti è un poeta della sensibilità pura. I premi della Gioia Morta fecero apprezzare in lui un armonioso erede del grande Leopardi. Augusto De Benedetti si manifesta come uno dei più vigorosi interpreti delle angosce del cuore. In verità egli seppe assai presto illustrare con l'esempio le belle massima di Shakespeare, messe opportunamente come epigrafe nella sua nuova raccolta. Le poesie dell'Ospedale in cui nell'intensità terribile della sofferenza umana si eleva fino all'ascesa religione attraverso il sentimento mistico della grande solidarietà fra tutti gli esseri. Novità e profondità distinguono questi versi frementi, composti sotto la dettatura crudele del dolore. La carne e l'anima confondono qui i loro strazi e l'opera raggiunge una incomparabile portata filosofica e sociale. Particolare di grande elogio: presso il De Benedetti mai la cura realistica distrugge la cura dell'arte ».

Agli orfani di guerra di Udine

Offerte pervenute alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine:

Per onorare la memoria del cav. Pietro Pellarini: Italia e cav. uff. dottor Virginio Doretti L. 20.

Per onorare la memoria del signor Gino Forni: Umberto Zanutelli L. 10.

Per onorare la memoria del signor Mario Rizzi: Antonio Pagnutti L. 10.

Per onorare la memoria del signor Mantovani: Ditta L. Del Fabbro L. 25.

Beneficenza

La signora Maria di Colloredo Mels di Sterpo, nella ricorrenza del quarto anniversario della morte dei compianto suo fratello Tommaso, ha elargito L. 100 a favore della Società Protettrice dell'Infanzia.

La Presidenza dell'Ente beneficato vivamente ringrazia.

* * *

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Conferenza della SS. Annunziata):

Per onorare la memoria del dr. Zurchi, cav. Clemente Clemencig L. 5 — Giacomo Colles L. 20 — dr. Leopoldo Peratoner L. 10.

Per onorare la memoria di Marco Vicario: Funzionari ed Impiegati della Banca Cattolina L. 102 — prof. avv. G. B. Biavaschi L. 10 — cav. Francesco Martinuzzi L. 5.

Per onorare la memoria della signora Bonassi: Alcuni amici del figlio Piero L. 30.

Per onorare la memoria di Agostino Modonutti: cav. Clemente Clemencig lire 5.

* * *

Oblazioni pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Agostino Modonutti: Uberto Magistris L. 10 — geom. Riccardo Cardoni L. 25 — Lidia e Giacomo Zamboni L. 10 — Alfonso Pravisani L. 5 — Amalia Del Torre vedova Rigo L. 10 — Famiglia Petronio L. 10.

Per onorare la memoria del cav. Pietro Pellarini di San Daniele: Ernesto Sturolo L. 10.

Per onorare la memoria del dottor Gio. Batta Zurchi: Famiglia Tasavani lire 10.

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 7 p. v. rimarranno aperte con orario continuato — dalle ore 8 alle 20 — le seguenti Farmacie:

Francescutti in via Pracchiuso — Manganotti in via Poscolle — Viviani fuori Porta Cussignacco — Zuccheri in via del Monte.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi domenica ultime di « Il Cuore di Salomè » con Alma Rubens. Successo.

Stato Civile

del 28, 29 e 30 giugno 1928

Nascite

Maschi nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Renoldi Erminio panettiere con Mazzoni Caterina casalinga — Verona Mario ferroviere con Daniela Bice casalinga.

Matrimoni

Cominotto Atilio legatore di libri con Cossio Regina casalinga — Filippi Marco chiamato Mario impiegato regio con Marchiol Rosa casalinga — Bonino Valentino metallurgico con Gallina Livia casalinga.

Morti

Plenizio Angelina di mesi 11 di Natale — Bulfone Angelo fu Leonardo di anni 78 contadino — Piccoli Giuseppe fu Fiorendo falegname di anni 83 — Zaina Giovanna in Ermacora fu Antonio contadina di anni 61 — Ferrari Giuseppe di Acangelo di anni 21 militare — Puicher Maria di Antonio di anni 14 casalinga — Bortolussi Pietro di Antonio bracciante di anni 35 — Cuttini Driussi Caterina di Pasquale casalinga di anni 55.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 30 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	755.39	753.77	752.72
Pressione al mare	766.09	764.21	63.24
Temperatura	21·6	28·3	24·2
Umidità (0-100)	52	44	40
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0

Temperatura minima: 15,1

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo sereno; temperatura in aumento.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30 — Situazione barica: Area ciclonica sull'Atlantico settentrionale 736; persiste la distribuzione anticiclonica sull'Europa centrale e merdionale con due nuclei (768) Golfo Guascogna e (769) Ucraina. Pressione bassa sul mare di Levante (755).

Probabilità: La situazione si mantiene favorevole al tempo generalmente bello e calmo con temperatura pressochè normale. Annuvolamenti locali di breve durata sui luoghi montuosi nelle ore meridiane. Venti dominanti deboli settentrionali e brezze. Mare alquanto mosso al sud, calmo e leggermente mosso sul rimanente.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 2: Azzano X., Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo, Brugnera.

Martedì 3: Codroipo, Feltre.

Mercoledì 4: Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio della Richilvelda, Serpenizza, Mossa

Giovedì 5: Cervignano, Sacile, Udine, Portogruaro.

Venerdì 6: Cormons, Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 7: Pordenone. S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni al Natisone, Belluno.

I numeri del lotto

Estrazione del 30 giugno 1928

VENEZIA	18	56	86	5	32
BARI	54	24	20	45	14
FIRENZE	81	72	78	33	35
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	13	80	40	29	62
PALERMO	50	19	66	48	2
ROMA	14	67	84	62	12
TORINO	38	46	12	4	37

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.30 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia . Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine . Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.39 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.43 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo .Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50. — — —

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza ore 5.15 — 7.28 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)

Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile